

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso mira a fornire ai partecipanti la padronanza dei metodi fondamentali per l'analisi filosofica di un'opera cinematografica. La formazione prevede una parte teorica, in cui vengono presentate da un punto di vista specificamente filosofico tematiche che vanno dallo statuto dell'immagine al senso dei contenuti che esso trasmette e una parte pratica in cui, attraverso analisi di film, si riflette sul linguaggio cinematografico anche da un punto di vista tecnico.

DESTINATARI:

Il corso è rivolto a chi desidera approfondire la riflessione filosofica sul cinema e sulla produzione di immagini. Il tratto distintivo del corso è l'interdisciplinarietà (ancora poco esplorata) tra un sapere prettamente teorico e un sapere pratico e applicativo. Per seguire con profitto gli incontri è sufficiente una buona formazione culturale di base e una conoscenza generale della storia del cinema.

ATTESTATO DI FREQUENZA:

Il corso conferisce a tutti i partecipanti un attestato di frequenza. Agli studenti della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele saranno conferiti 3 CFU nelle Ulteriori attività formative in seguito alla partecipazione ad almeno il 70 % degli incontri e al superamento di un esame scritto.

DURATA E SEDE DEL CORSO:

Il corso si articola in 10 incontri settimanali (Giovedì sera, ad eccezione dell'ultimo incontro), dalle ore 20.30 alle 23.00. Il corso si svolge presso Casa della Cultura, in Via Borgogna, 3. (Metro M1 San Babila).

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E QUOTE:

Costi d'iscrizione all'intero corso:

Gratuito per gli studenti iscritti alla Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

€ 45,00 per studenti di altre facoltà o atenei.

€ 60,00 per gli altri partecipanti esterni.

Costo d'iscrizione ai singoli incontri:

Gratuito per gli studenti iscritti alla Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

€ 5,00 per studenti di altre facoltà o atenei.

€ 8,00 per gli altri partecipanti esterni.

I posti disponibili sono 160. Si darà la precedenza a chi si iscrive per il corso completo.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

www.unisr.it/filosofiedelcinema

www.casadellacultura.it



casa della

cultura

Dal 21 Gennaio
al 22 Marzo 2016
Casa della Cultura
via Borgogna, 3 - Milano

FILOSOFIE DEL CINEMA

FARE FILOSOFIA CON I FILM



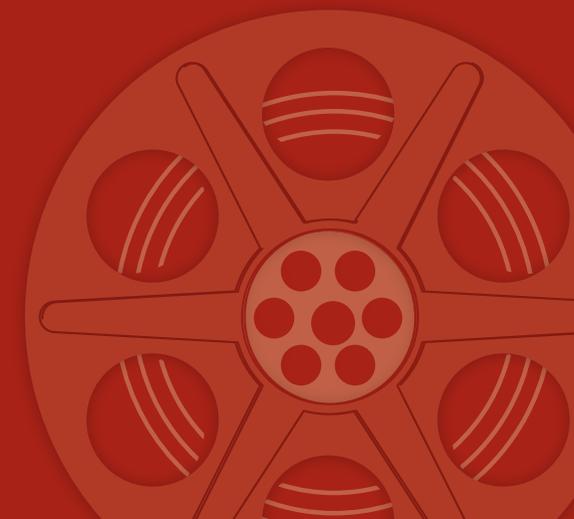
CASA DELLA CULTURA

Via Borgogna, 3 - Milano
www.casadellacultura.it

UNIVERSITÀ VITA-SALUTE SAN RAFFAELE

Via Olgettina, 58 - 20132 Milano - Italia
www.unisr.it

Edizione 2016
lo è un altro



La filosofia non parla solo dei filosofi. Anzi, essa è tanto più autentica quanto più si occupa delle cose, più precisamente della vita, delle persone e del loro modo di abitare il mondo. Da sempre, l'esercizio della riflessione, dell'argomentazione, della ricerca di senso e della critica tramite il pensiero si è rivolto alla realtà concreta: ai suoi fondamenti, certo, ma anche, se non soprattutto, alla sfida riassunta dalla domanda socratica "come devo vivere?". Così, l'intera tradizione del pensiero occidentale - autori, teorie, dispute e fratture culturali - è in realtà un patrimonio a disposizione di chiunque voglia interpretare il proprio tempo e la propria esistenza.

Anche per questo, la filosofia non poteva che incontrare il cinema. È in questa arte totale, infatti, fatta di parola (*lògos*), immagine (*èidos*) e suono (*phonè*) che si trova l'elaborazione più immediata e a volte persino inconsapevole della coscienza contemporanea. Al cinema ci troviamo immersi nel nostro tempo, proprio mentre siamo proiettati in una dimensione di finzione, di rinarrazione della realtà (come nei docu-film), di messa in questione dei presupposti naturali della nostra concezione del mondo (come nella science fiction). La visione di un buon film può essere un'intensa esperienza filosofica.

Tema di quest'anno è "Io è un Altro", ossia un'incursione nelle diverse forme che può assumere l'Alterità nella produzione cinematografica. Ci troveremo quindi a fare i conti con figure quali il Doppio, il Sosia, lo Straniero, l'Attore, l'Ambiguo, in un percorso labirintico tra perdita di sé e tentativi di costruzione della propria identità personale.

Direttore del corso: Roberto Mordacci

Coordinatrici: Maria Russo, Emanuela Mancino

GIOVEDÌ 21 GENNAIO - ORE 20.30/23.00

INCONTRO INTRODUTTIVO

Roberto Mordacci

Come leggere filosoficamente un film

Leonardo Panetta intervista Marina Spada
(*Poesia che mi guardi*)

GIOVEDÌ 28 GENNAIO - ORE 20.30/23.00

IL SOSIA E IL DOPPIO

Umberto Curi

Un maestro del doppio: uno sguardo su Billy Wilder

(*Baciarmi stupido, Fedora*)

Maria Russo

La prima regola del doppio è non parlare del doppio. Da Dostoevskij a Fight Club

(*Fight club, L'uomo senza sonno, Zelig, Essere John Malkovich, The prestige*)

GIOVEDÌ 4 FEBBRAIO - ORE 20.30/23.00

LO STRANIERO

Antonio Moretti

La progressione supereroica

(*Iron Man - La saga, Marvel's Daredevil, Capitan America - The Winter Soldier, I guardiani della galassia*)

Reas Syed

Il diritto a migrare: aspetti giuridici e filosofici

(*Io sto con la sposa*)

Valeria Verdolini

Cambiare l'estetica della frontiera: il caso di "Io sto con la sposa"

GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO - ORE 20.30/23.00

ESSERE UN ALTRO. L'ATTORE E IL PERSONAGGIO

Andrea Tagliapietra

Ontologia del personaggio cinematografico. Dal fantasma all'incarnazione

(*Da Humphrey Bogart a Johnny Depp*)

Stefano Spelar

Fictional Machinations. Essere (e) il ruolo

(*Tropic Thunder, 007 (vari), Extras - la serie*)

GIOVEDÌ 18 FEBBRAIO - ORE 20.30/23.00

L'IO QUEER

Claudia Bianchi

L'altro: subordinazione e denigrazione

(*Ben Hur, The children's hour, Victim, Milk, Philadelphia*)

Pier Maria Bocchi

Dove eravamo rimasti: queering film, oggi

(*Looking, American horror story, Lo sconosciuto del lago, Pride*)

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO - ORE 20.30/23.00

L'ALTRO E LA COSTRUZIONE DI SÉ

Emanuela Mancino

Quando l'Altro ci interpella: volto, traccia e vertigine tra ospitalità ed esilio

(*Inception, Nuovo mondo, Ferro 3*)

Rossella Schillaci

Il limite dell'ascolto: tra osservare e partecipare

(*Il Limite, Approdi, Solo questo mare*)

GIOVEDÌ 3 MARZO - ORE 20.30/23.00

PERDERE SE STESSI

Francesco Valagussa

Se stessi e il montaggio: Teeteto e Eizenstein

(*Il grande dittatore, Stranger on a train, Manhattan*)

Luca Malavasi

Uno, nessuno, centomila: autoritrattistica e nuovi media

(*Les Glaneurs et la Glaneuse, Catfish*)

GIOVEDÌ 10 MARZO - ORE 20.30/23.00

COME SI DIVENTA CIÒ CHE SI È

Raffaele Ariano

Lo scacco del riconoscimento. Riflessioni sulla sequenza finale di Birdman

(*Birdman*)

Giovanni Covini

Dimmi in che drugstore vai e ti dirò chi sei. Elementi di costruzione dell'identità

(*Home, The Brave One*)

GIOVEDÌ 17 MARZO - ORE 20.30/23.00

L'AMBIGUO NEL NOIR

Roberto Mordacci

L'evanescenza del soggetto dal Dashiell Hammett a Vizio di Forma

(*Il falcone maltese, Il grande sonno, Vizio di forma*)

Alessandro Agostinelli

Per una filosofia del Noir americano

(*Out of the past, The long goodbye, Strange days, The big Lebowski, A simple plan*)

MARTEDÌ 22 MARZO - ORE 20.30/23.00

EVENTO FINALE

L'uno e l'altro genere

Antonello Sarno intervista Pupi Avati